

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4975 del 01/10/2018
Oggetto	ASSENSO ALLA RinUNCIA DELLA Concessione Demaniale per USO AREA CORTILIVA E GIARDINO PRIVATO. Restituzione deposito cauzionale. COMUNE: COMUNE DI BOLOGNA CORSO D'ACQUA: TORRENTE RAVONE TITOLARI: SOVERINI ROBERTA CODICE PRATICA N. BO16T0041
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5202 del 28/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DEMANIALE PER USO AREA CORTILIVA E GIARDINO PRIVATO. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE.

COMUNE: COMUNE DI BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE RAVONE

TITOLARI: SOVERINI ROBERTA

CODICE PRATICA N. BO16T0041

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico**:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.3822 del 14/04/2010 (prat. n. BO09T0203) con la quale si rilasciava a Soverini Roberta, nata a Bologna il 27.02.1964, C.F. SVRRRT64B67A944F, residente a Bologna in Via Luigi Busi , 9 - 40134 Bologna, la concessione demaniale di pertinenza idraulica per uso area cortiliva e giardino privato lungo il torrente Ravone nell'area censita al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna al Foglio 183 antistante il Mappale 167 e 472, con scadenza 30 /4/2016;

Considerato che la Sig.ra Soverini Roberta ha presentato antecedentemente alla scadenza della concessione istanza di rinnovo della concessione de quo acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 195277 del 18/03/2016 (pratica BO16T0041);

Preso atto della nota acquisita agli atti con prot. PGBO/2017/14900 del 28/06/2017 con la quale l'istante-ricevuta la bozza di rinnovo di concessione- comunica la volontà di rinunciare all'istanza di rinnovo e nel contempo richiede la restituzione del deposito cauzionale di Euro 125,00 versato in data 23/03/2010;

verificato che è stato effettuato il pagamento degli oneri dovuti a titolo di canoni 2016-2017 per un importo complessivo di Euro 170,91 e pertanto la concessionaria è in regola con il pagamento degli oneri di concessione;

Preso atto della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 18/09/2018 con il n. PGBO/2018/0021589 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione, nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare e del ripristino dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo del deposito cauzionale;

Dato atto altresì che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni:

- per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;
- per svincolare il deposito cauzionale;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di Soverini Roberta C.F. SVRRRT64B67A944F residente in Via Luigi Busi, 9 - 40134 Bologna- alla concessione rilasciata con Determinazione 3822 del 14/04/2010 e alla relativa istanza di rinnovo assunta al prot. n. 195277 del 18/03/2016 (pratica BO16T0041);

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con la determinazione sopraccitata, la Sig. Soverini Roberta è in regola con il pagamento degli oneri di concessione;

3) **di stabilire** che il deposito cauzionale di Euro 125,00 può essere svincolato in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- alla sig.ra **Soverini Roberta**;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale di € 125,00 versato mediante bollettino postale in data 23.03.2010 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale **BO09T0203**;
-

5) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla notifica all'Autorità giurisdizionale amministrativa ed all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto concerne le disposizioni sui canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.